



Decreto Dirigenziale n. 334 del 07/12/2012

A.G.C.5 Ecologia, tutela dell'ambiente, disinquinamento, protezione civile

Settore 7 Settore provinc.ecologia,tutela dell'amb.,disinquinam.,protez.civ. - Napoli

Oggetto dell'Atto:

D. LGS. 3 APRILE 2006 N. 152 E S.M.I., ART. 269 COMMA 8. AUTORIZZAZIONE ALLE EMISSIONI IN ATMOSFERA PER LO STABILIMENTO GESTITO DALLA NAPPI CARLO CERERIA S.R.L., CON SEDE LEGALE IN NOLA ALLA VIA ANFITEATRO LATERIZIO, 40/42 ED OPERATIVA IN SAVIANO ALLA VIA A. MINICHINI, 10, CON ATTIVITA' DI PRODUZIONE DI CERI E LUMINI.

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a. che l'art. 269, comma 1 del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152, “Norme in materia ambientale” e successive modifiche e integrazioni così recita: “Fatto salvo quanto stabilito dall'articolo 267, commi 2 e 3, dal comma 10 del presente articolo e dall'articolo 272, commi 1 e 5, per tutti gli stabilimenti che producono emissioni deve essere richiesta una autorizzazione ai sensi della parte quinta del presente decreto. L'autorizzazione è rilasciata con riferimento allo stabilimento. I singoli impianti e le singole attività presenti nello stabilimento non sono oggetto di distinte autorizzazioni”;
- b. che l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione alle emissioni in atmosfera è la Regione o la Provincia autonoma, ai sensi dell'art. 268 comma 1 lettera o) normativa succitata;
- c. che la **Nappi Carlo Cereria S.r.l.**, con D.D. n.154 del 19/04/2007 è stata autorizzata alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art.269, co.2, D.Lgs.152/06;
- d. che il legale rappresentante pro tempore della **Nappi Carlo Cereria S.r.l., con sede legale in Nola alla via Anfiteatro Laterizio, 40/42 ed operativa in Saviano alla via A. Minichini, 10**, con attività di produzione di ceri e lumini, ha presentato domanda di autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, del D.Lgs. 152/2006 per modifica sostanziale all'impianto esistente;
- e. che allegata alla domanda, acquisita al protocollo del Settore con n. 962309 del 19/12/2011, ai sensi del D.lgs.152/06, è stata prodotta relazione a firma di tecnico abilitato, attestante il rispetto dei limiti delle emissioni stabiliti dalle vigenti normative;

RILEVATO

- a. che nella Conferenza di Servizi svoltasi il 07/02/2012, il cui verbale si richiama:
 - a.1. la Provincia, con nota prot.gen. 9381 del 26/01/2011, ha espresso parere favorevole al rilascio dell'autorizzazione;
 - a.2. il Comune ha espresso parere favorevole urbanistico-edilizio, dichiarando che lo stabilimento è stato edificato con regolari titoli edilizi ed è ubicato nell'attuale PRG in area D2 - industriale;
 - a.3. l'Amministrazione procedente ha assegnato all'ARPAC ed all'A.S.L. un termine di 20 giorni dalla notifica del verbale per esprimere il proprio parere al rilascio dell'autorizzazione;

CONSIDERATO

- a. che l'A.R.P.A.C., con nota prot.n. 5629 del 07/02/2012, ha espresso parere favorevole evidenziando l'assenza di emissioni durante il ciclo produttivo e la presenza di impianti termici di potenzialità tale da determinare emissioni scarsamente rilevanti;
- b. che l'A.S.L., con nota prot. 2267/UOPC del 28/11/2012, ha espresso parere favorevole sanitario;

DATO ATTO

- a. che l'autorizzazione in oggetto è riferita precipuamente alle emissioni in atmosfera, per cui eventuali motivi ostativi correlati ad altre normative, ivi comprese le difformità edilizie, non rilevano ai fini ambientali (cfr. sentenza Tar Campania I Sezione n. 21605 del 30/12/2008);
- b. che l'autorizzazione di cui all'art. 269 D. Lgs. 152/06 e s.m.i. non sana la mancanza di altre autorizzazioni richieste per l'espletamento dell'attività;

RITENUTO di autorizzare alle emissioni in atmosfera, ai sensi dell'art. 269, comma 8, conformemente alle posizioni espresse in Conferenza e per quanto “considerato”, lo stabilimento sito **in Saviano**, gestito dalla **Nappi Carlo Cereria S.r.l.**, esercente attività di produzione di ceri e lumini;

VISTI

- a. il Decreto Legislativo n. 152/06 e s. m. i.;
- b. la Legge n.241/90 e s. m. i.;
- c. il D.D. n. 9 del 20/04/2011 dell'A.G.C. 05;

In conformità dell'istruttoria effettuata dal Settore

DECRETA

per quanto esposto in narrativa, che si intende qui integralmente trascritto e confermato, di:

1. **autorizzare lo stabilimento gestito dalla Nappi Carlo Cereria S.r.l., con sede legale in Nola alla via Anfiteatro Laterizio, 40/42 ed operativa in Saviano alla via A. Minichini, 10,** alle emissioni in atmosfera provenienti dall'attività di produzione di ceri e lumini, ai sensi dell'art. 269, comma 8, D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., così come di seguito specificato:

CAMINO	PROVENIENZA EMISSIONI	INQUINANTI	CONCENTRAZION E mg/nmc	PORTAT A m ³ /h	FLUSSI DI MASSA g/h	SISTEMI DI ABBATTIMENTO
E1	Caldaia termica alimentata a GPL con potenzialità di 28 Kw	Monossido di Carbonio (CO) Monossido di Azoto (NO) Ossidi di azoto (NOx)	30 52 51	2.800	84,0 145,6 142,8	-----
E2	Caldaia termica alimentata a GPL con potenzialità di 28 Kw	Monossido di Carbonio (CO) Monossido di Azoto (NO) Ossidi di azoto (NOx)	31 53 50	2.800	86,8 148,4 140,0	-----

2. **obbligare** la ditta all'osservanza delle seguenti prescrizioni:

2.1. rispettare il ciclo produttivo e le tecnologie indicate nella relazione tecnica;

2.2. i metodi di prelievo e di analisi delle emissioni, nonché i criteri di valutazione delle stesse per il rispetto dei limiti, dovranno essere rispondenti alla normativa vigente in materia;

2.3. contenere le emissioni prodotte nei limiti suindicati, di cui alla relazione allegata all'istanza;

2.4. le misurazioni e/o valutazioni periodiche delle emissioni prodotte dovranno essere effettuate con **cadenza annuale** e dovranno essere successivamente trasmesse al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;

2.5. i camini di emissione devono superare di almeno 1 metro il colmo dei tetti degli eventuali edifici ubicati nel raggio di 10 metri;

2.6. provvedere all'annotazione dei dati in appositi registri con pagine numerate, tenuti a disposizione dell'autorità competente al controllo e redatti sulla scorta degli schemi esemplificativi di cui alle appendici 1 e 2 dell'allegato IV alla parte quinta del D. Lgs n. 152/06;

2.7. rispettare quanto stabilito dall'art. 269 comma 5 del D. Lgs n. 152/06 e s.m.i. in particolare:

2.7.1. comunicare agli enti di cui al punto 2.4 la data di messa in esercizio dei nuovi camini, almeno 15 giorni prima;

- 2.7.2. effettuare per un periodo continuativo di 10 giorni di marcia controllata, decorrenti dalla data di messa a regime, campionamenti e analisi delle emissioni prodotte;
- 2.7.3. trasmettere nei successivi 15 giorni le risultanze delle misurazioni e/o valutazioni delle emissioni al Settore Provinciale Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento di Napoli della G. R. della Campania, all'ARPAC;
- 2.8. la messa a regime dei nuovi camini dovrà avvenire entro 60 giorni dalla data di messa in esercizio, salvo richiesta motivata di proroga;
- 2.9. i rifiuti prodotti dovranno essere stoccati in recipienti idonei in un'area dedicata dello stabilimento provvista di bacino di contenimento per i rifiuti liquidi;
- 2.10. rispettare quanto previsto dall'art. 269, comma 8, D.Lgs n. 152/06 e s.m.i. in caso di modifica dell'impianto autorizzato, in particolare:
 - 2.10.1. comunicare, in via preventiva, la modifica non sostanziale;
 - 2.10.2. richiedere, in via preventiva, l'aggiornamento dell'autorizzazione in caso di modifica sostanziale;
- 3. **precisare** che:
 - 3.1. l'autorizzazione de qua ha la durata di quindici anni decorrente dal presente atto, sostituisce ogni altro provvedimento precedentemente emanato e viene rilasciata ai fini delle emissioni in atmosfera, fatti salvi comunque tutti i visti, autorizzazioni e concessioni di competenza di altri enti, propedeutici ed essenziali all'esercizio dell'attività;
 - 3.2. la domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- 4. **demandare** all'ARPAC, ai sensi dell'art. 5 della L.R. n.10/98, i controlli necessari per l'accertamento della regolarità delle misure e dei dispositivi di prevenzione contro l'inquinamento nonché del rispetto dei valori limite;
- 5. **precisare** che gli oneri per i suddetti accertamenti, ai sensi del D.D. n. 154/2007, sono a carico della ditta;
- 6. **stabilire** che gli esiti delle verifiche da parte degli enti di controllo devono essere comunicati a questo Settore per l'eventuale applicazione di quanto previsto dall'art. 278 del D. Lgs.n. 152/06 e s.m.i.;
- 7. **notificare** il presente provvedimento alla **Nappi Carlo Cereria S.r.l., con sede legale in Nola alla via Anfiteatro Laterizio, 40/42 ed operativa in Saviano alla via A. Minichini, 10;**
- 8. **inviare**, per quanto di competenza, copia del presente atto al Comune di **Saviano**, alla Provincia di Napoli, all'ASL NA/3 Sud ex NA/4 e all'ARPAC;
- 9. **inoltrare** copia del presente atto all'AGC 05 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile, alla Segreteria di Giunta, nonché al Settore Stampa, Documentazione ed Informazione, Bollettino Ufficiale per la pubblicazione sul BURC.

dr.ssa Lucia Pagnozzi